

L'evento è a ingresso gratuito e libero fino a esaurimento posti.



con il sostegno di:



**sede**

Sala Bobi Bazlen  
Palazzo Gopcevich  
via Rossini 4  
Trieste

**info**

Museo della Risiera di San Sabba - Monumento Nazionale  
aperto tutti i giorni 9 > 19  
+ 39 040 826202  
risierasansabba@comune.trieste.it

[risierasansabba.it](http://risierasansabba.it)

Giovedì 9 maggio 2024

## La violenta primavera Aprile 1944 tra Trieste e l'Istria

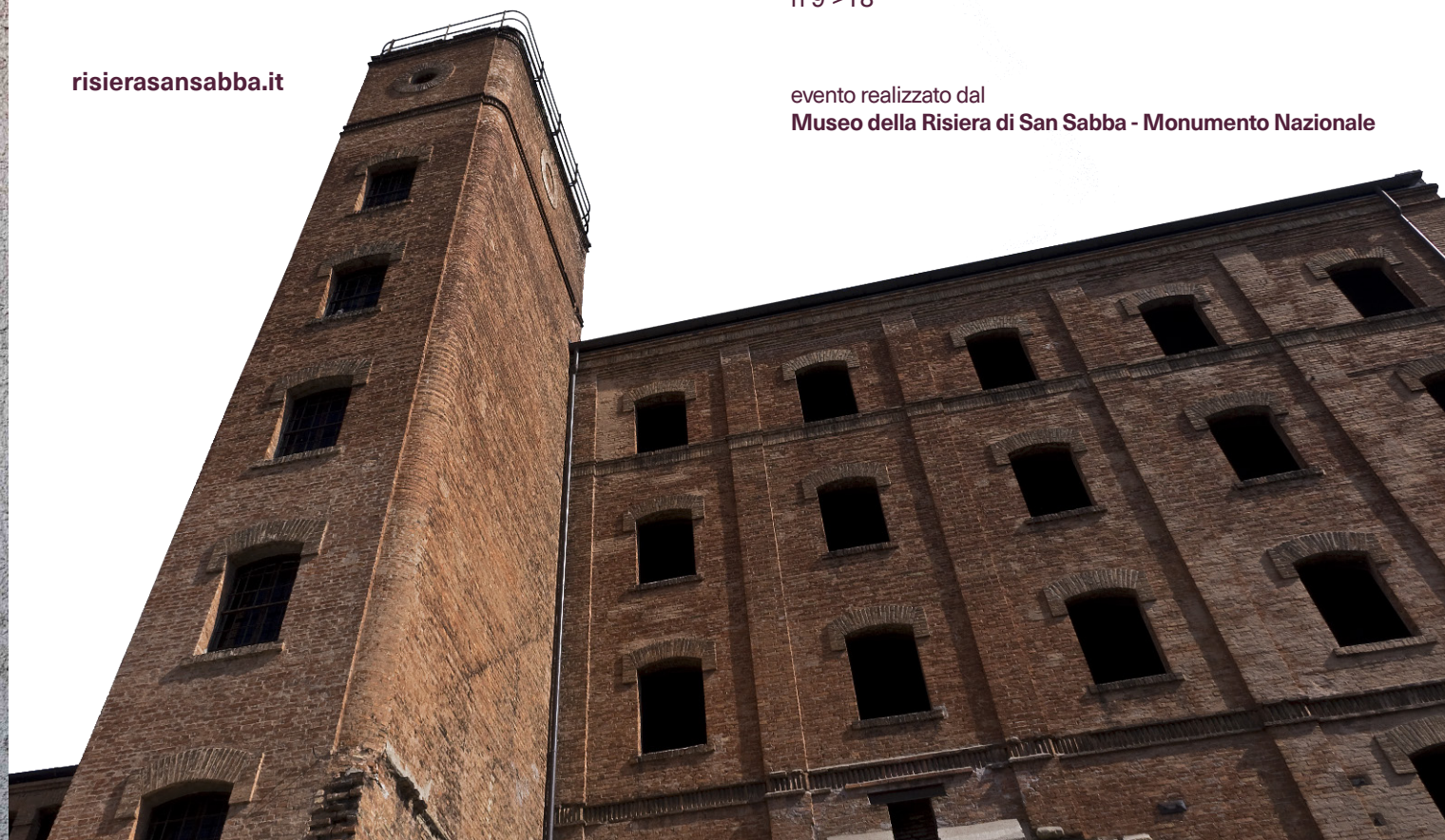
SEMINARIO INTERNAZIONALE

**Trieste**

Sala Bazlen, Palazzo Gopcevich  
h 9 > 18

evento realizzato dal

**Museo della Risiera di San Sabba - Monumento Nazionale**



## La violenta primavera Aprile 1944 tra Trieste e l'Istria

seminario internazionale  
a cura di Anna Krekic ed Elena Pirazzoli

Nell'aprile del 1944 il Litorale Adriatico sotto occupazione nazista è teatro di una serie di gravi episodi di violenza. Il 4 aprile entra in funzione il forno crematorio del Polizeihaf Lager della Risiera di San Sabba. Vi vengono bruciati i cadaveri di 71 ostaggi, fucilati il giorno prima al poligono di tiro di Opicina in risposta a un attentato in una sala cinematografica del borgo carsico. Due settimane dopo, il 23 aprile, 51 civili vengono impiccati per rappresaglia in un edificio di via Ghega a Trieste. Il 30 aprile la popolazione di Lipa, villaggio istriano collocato sulla strada Trieste-Fiume/Rijeka, viene uccisa in un episodio di "guerra ai civili".

La connessione tra questi luoghi e le rispettive vicende di violenza è molto stretta: recenti ricerche hanno evidenziato come la responsabilità della strage di Lipa sia da ascrivere all'Abteilung R, unità sotto diretto comando di Odilo Globocnik, costituita da un centinaio di uomini guidati da Christian Wirth. La Risiera di San Sabba era la sede operativa della principale sezione dell'unità, che aveva il compito – fra le altre cose – di identificare e arrestare gli ebrei confiscandone i beni, gestire il complesso carcerario, garantire la sicurezza della direttrice Trieste-Fiume/Rijeka, partecipare ai rastrellamenti e alle operazioni antipartigiane sul territorio.

Nel dopoguerra, sia nel caso della Risiera che in quello di Lipa, si è scelta una modalità di costruzione memoriale attraverso l'intervento architettonico sul luogo della violenza – divenuto poi luogo della memoria – e tramite la narrazione museale, improntata non solo alla ricostruzione storica, ma anche all'interpretazione autoriale e artistica del trauma.

In occasione dell'ottantesimo anniversario della violenta primavera 1944, il seminario internazionale

si propone di riflettere sulla qualità transnazionale della storia e della memoria dell'Operationszone Adriatisches Küstenland (OZAK) e sul ruolo della Risiera al suo interno.

Momento di lavoro tra studiosi, aperto alla cittadinanza, il seminario vuole mettere in relazione ricerche e prospettive, segnando lo stato dell'arte ed evidenziando vuoti, dubbi e domande, per suggerire possibili tracce da seguire.

### Programma

9 maggio 2024  
Sala Bazlen, Palazzo Gopceovich

9.00 | **apertura dei lavori e introduzione**  
Anna Krekic ed Elena Pirazzoli

**moderazione sessione mattutina**  
Matteo Perissinotto (Università di Trieste)

9.30 >10.00 | **L'OZAK nel quadro dell'occupazione tedesca dell'Italia**  
Carlo Gentile (Università di Colonia)

10 >10.30 | **La Risiera come Polizeihaf Lager e Durchgangslager**  
Tullia Catalan (Università di Trieste)

10.30 >11.00 | **Albin Bubnič: l'impegno e la ricerca del Wiesenthal triestino**  
Marta Verginella (Università di Lubiana/Ljubljana)

11.00 >11.30 pausa

11.30 >12.00 | **Violenza e repressione nell'OZAK**  
Giorgio Liuzzi (Istituto Regionale per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea nel Friuli Venezia Giulia - Irsrec FVG, Trieste)

12.00 >12.30 | **La Risiera e la città: relazioni, omissioni, rimozioni**  
Dunja Nanut (Associazione Nazionale Ex Deportati - Aned, Sezione di Trieste)

12.45 >14.15 pausa pranzo

**moderazione sessione pomeridiana**  
Anna Krekic (Museo della Risiera di San Sabba - Monumento Nazionale)

14.30 >15.00 | **L'Abteilung R tra la Risiera e la strage di Lipa**  
Stefano Di Giusto (ricercatore indipendente)

15.00 >15.30 | **Lipa Remembers: a Memorial Museum that changes over time, between Art and Community Engagement - Lipa Ricorda: un Museo della Memoria che cambia nel tempo, tra arte e impegno comunitario**  
Vana Gović Marković (curatrice e responsabile del Centro Commemorativo Lipa Ricorda / Museo Marittimo e Storico del Litorale Croato di Fiume/Rijeka)  
*relazione in lingua inglese con traduzione in italiano*

15.30 >16.00 | **La Risiera come difficile documento e monumento a partire dalle fonti visuali**  
Chiara Becattini (fotografa e filmmaker)

16.00 >16.30 | **Sostenere lo sguardo sull'insostenibile. Le immagini della violenza tra ricerca storica, esposizione museale e interpretazione autoriale**  
Elena Pirazzoli (ricercatrice indipendente)

16.30 >17.00 | **La violenza in Risiera e nell'OZAK nella memoria della comunità triestina di lingua slovena**  
Gorazd Bajc (Università di Maribor) e Borut Klabjan (ZRS Koper/Centro di ricerche scientifiche Capodistria)

17.00 >18.00 | **discussione**  
modera Roberto Spazzali (ricercatore indipendente)

18.00 | **chiusura dei lavori**